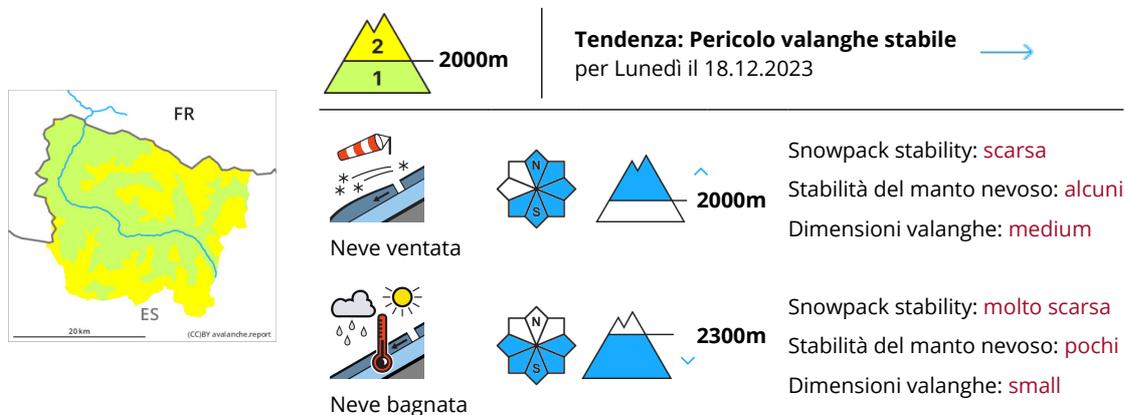




Grado Pericolo 2 - Moderato



Neve ventata e neve bagnata sono la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione specialmente sui pendii esposti da nord est a sud sino a sud ovest al di sopra dei 2000 m circa. Le valanghe sono a volte di dimensioni medie e in parte facilmente distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano principalmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza come pure nei punti riparati dal vento.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, a partire da mezzogiorno il pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate umide aumenterà progressivamente. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii erbosi molto ripidi al di sotto dei 2300 m circa. Qui le valanghe sono di dimensioni piuttosto piccole.

Per le escursioni con gli sci o le racchette da neve, così come le discese fuori pista nelle zone ripide, le condizioni sono parzialmente sfavorevoli.

Manto nevoso

Negli ultimi giorni sono caduti da 30 a 40 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa, localmente anche di più. Il vento è stato, nelle zone in prossimità delle creste, da forte a tempestoso. Al di sopra dei 2000 m circa sono presenti dai 30 ai 50 cm di neve.

Gli accumuli di neve ventata poggiano su una crosta a tutte le esposizioni.

In tutte le regioni ad alta quota e in alta montagna l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

Tendenza

Domenica: Il pericolo di valanghe asciutte e umide rimarrà invariato.